

CENTRI CATTOLICI + CINEMATOGRAFICO
TEATRALE + RADIOFONICO + TELEVISIVO

Ente dello Spettacolo

VIA DELLA CONCILIAZIONE 2/c + ROMA
TELEFONI 564.607 - 561.775 - 564.132

IL CONSULENTE ECCLESIASTICO

Roma, 15 gennaio 1965

Ai Membri del comitato organizza
tivo della Consulta

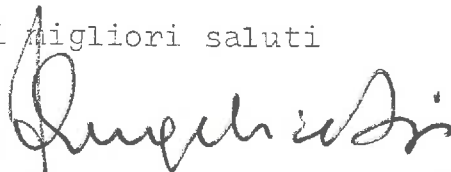
LORO SEDI

Prot.n.6974-1/CON

Cari amici,

rinnovandoVi anche a nome di S.E.Mons. Pangrazio il ringraziamento più vivo per la partecipazione ai lavori del giorno 14 u.s., mi permetto ricordarVi di voler fornire all'Ufficio Nazionale - a stretto giro di posta - i suggerimenti più opportuni per un allargamento ed una più profondita specificazione del questionario relativo al Documento pastorale di cui venne data lettura nella nostra riunione e del quale Vi forniamo ancora e, riservatamente, una copia.

In attesa invio i miei migliori saluti



(Don Francesco Angelicchio)

RISERVATO

PROGETTO DI SCHEMA DELL'ISTRUZIONE PASTORALE

PROEMIO

1) Un mondo nuovo è nato con l'apparizione degli strumenti della comunicazione sociale. Per il fatto che le distanze e le differenze fra gli uomini sono straordinariamente diminuite, si è creato ora un clima molto favorevole alla mutua comprensione e a fomentare la vera fraternità umana. Gli strumenti della comunicazione sociale hanno contribuito ancora, in modo particolare, a determinare questo clima.

2) La nuova civiltà, che ne è la conseguenza, contiene dei reali valori umani: sete di verità ed ardente desiderio di divulgarla - bisogno di dialogo - una cultura di tipo particolarmente accessibile - un clima di libertà, di rispetto, di pluralismo. Si tratta di una nuova forma di umanesimo, che dà a tutti gli uomini la possibilità di partecipare attivamente al progresso individuale e sociale.

Questa nuova civiltà comporta anche dei pericoli, quello soprattutto di una pressione massiccia di queste tecniche sulla coscienza degli uomini e sulla loro libertà.

3) La Chiesa ama e apprezza i valori di questa nuova civiltà, gioisce di tali meravigliose invenzioni dell'uomo, le considera come doni di Dio e come un'espressione delle capacità spirituali e creatrici dell'uomo. Essa chiede ai cristiani che vivono in questo mondo nuovo che ne riconoscano i vantaggi e diano il loro contributo allo sviluppo delle sue possibilità.

I cristiani, illuminati dalla dottrina della Chiesa, - soprattutto quelli che sono impegnati in queste tecniche - si interessano vivamente alla costruzione di questo mondo nuovo e vi apportano l'ideale cristiano della dignità della persona umana e dell'armonia tra i valori spirituali e materiali.

4) La Chiesa, infine, è lieta di trovare in questi strumenti un mezzo provvidenziale per diffondere nel mondo il messaggio evangelico.

PARTE PRIMA

Gli strumenti della comunicazione sociale

- Capitolo I - Un mondo nuovo
- Capitolo II - Ruolo e influenza degli strumenti della comunicazione sociale (descrizione oggettiva)
 - stampa
 - cinema
 - radio
 - televisione
 - altri strumenti
- Capitolo III - Informazione e spettacolo (aspetto psicologico e morale)
- Capitolo IV - Opinione pubblica (aspetto sociologico e morale)
- Capitolo V - Gli strumenti della comunicazione sociale e le responsabilità che ne conseguono (autori, produttori, autorità civile, ecc.)

PARTE SECONDAI cristiani e gli strumenti della comunicazione sociale

- Capitolo VI - Gli strumenti della comunicazione sociale e la loro animazione cristiana
- Capitolo VII - Il ruolo dei laici e la formazione dei quadri

PARTE TERZADisposizioni pastorali

- Capitolo VIII - Formazione ed educazione dei fedeli.
Risveglio della coscienza morale:
- dei giovani
 - dei genitori
 - degli educatori
- Capitolo IX - De disciplina et ordinatione ecclesiastica (norme giuridiche)
- disposizioni circa le iniziative promosse dai cattolici
 - norme per il clero e per i religiosi
 - norme per i fedeli
- Capitolo X - Utilizzazione degli strumenti della comunicazione sociale per la diffusione del Vangelo
- stampa d'ispirazione cristiana
 - trasmissioni radiotelevisive religiose
 - film religiosi
 - sale cinematografiche cattoliche
- Capitolo XI - Strutture organizzative della Chiesa e finanziamento.

N.B. Le due ultime parti potrebbero anche formare un'unica parte.

QUESTIONARIO

- 1) Approva il piano proposto per la redazione dell'Istruzione Pastorale, applicativa del Decreto Conciliare "De instrumentis communicationis socialis"?
- 2) Nel caso che non l'approvi, avrebbe un altro piano da proporre in sua sostituzione, o quali modifiche vi apporterebbe?
- 3) Quali sono i punti più importanti che desidera vengano trattati in ciascun capitolo?
(Si prega di dare una risposta per ogni singolo capitolo)
- 4) Ritiene che occorra insistere maggiormente sulla penetrazione dello spirito cristiano nel mondo degli strumenti della comunicazione sociale, oppure sulla loro diretta utilizzazione per la diffusione del messaggio evangelico?
- 5) Ci sono altri argomenti - già trattati nel Decreto Conciliare, o no - che vedrebbe utilmente inseriti nell'Istruzione Pastorale?
- 6) In quale modo presenterebbe nell'Istruzione Pastorale:
 - a) la descrizione del mondo moderno nella Prima parte?
 - b) il ruolo della Chiesa e quello dei laici nella Seconda parte?
 - c) l'atteggiamento pastorale positivo della Chiesa nei confronti degli strumenti della comunicazione sociale?